



Allegato A

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE PER ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI E GIOVANI PRESSO IL CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE “EX BOCCIODROMO”

Con il presente Avviso, si espripta la fase di co-programmazione nella quale sono stati fissati obiettivi e funzioni della co-progettazione relativa alle attività di aggregazione per anziani e giovani presso il centro sociale polifunzionale sito in via Duca d'Aosta denominato “ex bocciodromo”, il Comune di Manerbio intende individuare Associazioni ed Enti del Terzo Settore per la ricerca di uno o più soggetti con cui attivare un tavolo di co-progettazione, volto alla definizione delle migliori attività da svolgersi e delle migliori pratiche atte a soddisfare i bisogni del territorio e gli obiettivi da realizzare.

In particolare, nella prima fase, si è individuato il Centro Sociale Polifunzionale presso l'edificio “ex bocciodromo” di Via Duca D'Aosta n. 15/a, quale luogo in cui svolgere iniziative di carattere culturale, ricreativo e artistico a favore di anziani e giovani.

La definizione congiunta di obiettivi e di attività da svolgere ha definito i seguenti obiettivi quali auspicabili e realizzabili:

- è risultato opportuno che le Associazioni ed Enti del Terzo Settore individuate procedano a gestire in maniera autonoma l'intera organizzazione delle attività nel centro aggregativo, con l'obiettivo di rappresentare un presidio costante nella vita degli anziani, in primo luogo, e delle altre fasce d'età della popolazione del territorio.

- è risultato opportuno che siano fissati dalle Associazioni ed Enti del Terzo Settore orari giornalieri in cui si svolgono le attività e che venga monitorato il tasso atteso di utilizzo e di frequenza del centro.

- i compiti che saranno attribuiti alle Associazioni ed Enti del Terzo Settore saranno determinati alla luce delle specifiche competenze e professionalità.

- è stato fissato il primario obiettivo della socializzazione per anziani e giovani, andando a intervenire quale quotidiano punto di incontro per i soggetti più fragili della popolazione, con attività sia ricreative che culturali oltre che di ginnastica rivolta agli anziani (è stata considerata libera, al momento, l'attività sportiva per i giovani nelle aree esterne).

- le Associazioni ed Enti del Terzo Settore organizzeranno presso il centro momenti di intrattenimento con l'organizzazione di attività di carattere sociale, culturale, ricreativo, artistico e ludico per la popolazione del territorio comunale, oltre all'organizzazione di attività di apprendimento.

- si procederà all'erogazione di attività prettamente culturali direttamente da parte delle Associazioni ed Enti del Terzo Settore affidatarie o per mezzo di terzi soggetti che utilizzino temporaneamente il centro, in tal caso spetta all'operatore l'identificazione degli stessi e la costituzione di un rapporto contrattuale di natura commerciale (ove si tratti di attività a pagamento) o di convenzionamento con il



partenariato. L'attività commerciale sarà sottoposta a nulla osta del Comune di Manerbio e i proventi dell'attività resteranno all'operatore al fine di finanziare le attività sociali svolte presso il centro comunale. Al Comune, ove ne abbia interesse, si chiederà un patrocinio.

- si è individuato quale opportuna la costituzione di un comitato di coordinamento e di una individuazione di uno spazio da dedicare ad una attività di somministrazione di cibo e bevande nell'area esterna.

- gli equilibri di sostenibilità di un progetto di aggregazione sociale saranno a carico delle Associazioni ed Enti del Terzo Settore affidatarie, mediante autofinanziamento.

- all'affidatario spetterà il compito di svolgere l'attività di pulizia interna del centro e di manutenzione del verde esterno (taglio verde e pulizia area esterna) ad eccezione della potatura delle alberature di alto fusto per le quali è necessario l'uso di strumentazioni specifiche.

- non è prevista una contribuzione annuale da parte del Comune per lo svolgimento delle attività che saranno sostenute tramite forme di autofinanziamento sia con le offerte dei partecipanti sia con le tariffe che saranno fissate per le attività commerciali svolte, in via temporanea, presso il centro. Resta inteso che, ove il comune abbia particolare interesse a veder svolto un determinato evento presso il centro, potrà procedere a patrocinio e finanziamento secondo le regole fissate dall'Ente.

- si prevede, in un secondo momento, l'insediamento di un chiosco esterno, magari in corrispondenza e collegamento alla cucina all'interno del bocciodromo, e che ogni utilità prodotta sia attribuita al Comune al fine di ridurre l'impatto della spesa pubblica prodotta del centro.

- saranno a carico del Comune le manutenzioni ordinarie e straordinarie del centro e delle spese per utenze, in quanto si tratta di sussidiarietà nell'erogazione di servizi sociali e ogni altra attività risulterebbe non conforme all'oggetto e alla natura del rapporto.

Si precisa che, nella delibera di indirizzo, per le utenze era stato fissato un limite annuo di euro 10.000,00: seppur verosimilmente tale limite non sarà superato, anche per la presenza di un impianto di pompe di calore collegato al fotovoltaico sul tetto, i competenti uffici dovranno monitorare i costi relativi a tali utenze per comprendere quale sia l'effettivo consumo del centro anche tenuto conto delle ore e dei giorni di utilizzo.

- alle Associazioni ed Enti del Terzo Settore affidatarie spetta il compito di procedere alla creazione di un comitato di coordinamento, ove i soggetti partecipanti siano riuniti tra più associazioni distinte, e che le pattuizioni di questo comitato siano comunicate al responsabile del procedimento.

- è prevista la predisposizione di una relazione annuale che dà atto delle attività svolte, degli orari di utilizzo e del tasso di frequenza degli utilizzatori, tenuto conto di un bacino "potenziale" di 2500 anziani residenti nel Comune.

Tenuto conto di tali elementi, i quali saranno meglio specificati nell'allegato *"prestazioni minime da erogarsi dalle Associazioni ed Enti del Terzo Settore per il progetto "ex bocciodromo""*, si procede a fissare gli obiettivi della seconda fase:



OBIETTIVI DELLA SECONDA FASE

Le proposte di attività organizzate dalle associazioni e dagli enti del terzo settore dovranno tenere in adeguata considerazione i seguenti obiettivi primari:

- la socializzazione, secondo le modalità e le abitudini specifiche per ogni fascia d'età con particolare attenzione alla popolazione anziana,
- l'intrattenimento e l'organizzazione di attività di carattere sociale, culturale, ricreativo, sportivo (con l'organizzazione di corsi e attività per la terza età) e ludico per l'intera popolazione del territorio comunale,
- lo sviluppo e la valorizzazione di attività artistiche
- l'organizzazione di attività di apprendimento
- la creazione di relazioni stabili tra i soggetti frequentatori del centro così da costruire percorsi di mutualistica frequentazione per la popolazione più anziana e, in generale, ogni attività che attui uno scambio di esperienze utile a rafforzare la comunità cittadina
- la promozione dello scambio generazionale;
- il potenziamento delle risorse delle persone anziane,
- l'organizzazione di eventi che possano rappresentare un momento di particolare aggregazione dei cittadini, anche di natura commerciale,
- il potenziamento dell'infrastruttura, in particolare con il possibile recupero del campo di bocce esterno (senza vincoli di conformità alle prescrizioni del Coni ma solo a fini ludici e aggregativi).

Il Centro vuole essere un luogo di incontro e di iniziative di carattere sociale, culturale, ricreativo per l'intera popolazione del territorio comunale, ove possa promuoversi anche lo scambio intergenerazionale anziani/giovani quindi l'elenco sopra indicato ha carattere puramente indicativo.

Condizioni minime del progetto sono quelle fissate nel *"prestazioni minime da erogarsi dalle Associazioni ed Enti del Terzo Settore per il progetto "ex bocciodromo""* allegato al presente avviso.

Durante i tavoli di lavoro della fase di co-progettazione si procederà a individuare i progetti immediatamente realizzabili e quelli che avranno compiuta realizzazione in successivi sviluppi.

SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE ALLA SECONDA FASE

L'Avviso è rivolto alle sole Associazioni ed Ente del Terzo settore iscritte nell'apposito elenco del RUNTS ai sensi di legge, l'iscrizione dovrà essere garantita quantomeno dalla capofila in caso di ATI, consorzio, partenariato o altra forma di aggregazione tra gli enti del terzo settore.

L'iscrizione dovrà essere presente al momento della partecipazione all'avviso.

I soggetti partecipanti potranno portare sia progetti concreti che idee che andranno a formare l'oggetto, le strategie, le azioni concrete e gli obiettivi della co-progettazione, individuando finalità e destinatari.



VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Una volta raccolte le domande, si procederà ad una valutazione amministrativa di quanto presentato e, di concerto con i soggetti che hanno partecipato, si valuteranno le modalità più efficaci, efficienti ed economicamente sostenibili di organizzazione del progetto vero e proprio.

PRESENTAZIONE DOMANDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

I soggetti che intendono rispondere al presente Avviso devono inviare la propria domanda di partecipazione e gli allegati che la compongono **entro le ore 12:00 del 23 SETTEMBRE 2024**, con le seguenti modalità:

- tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo email: protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
- consegna diretta all’Ufficio Protocollo del Comune di Manerbio

inserendo nell’oggetto, oppure scrivendo sulla busta, “**Avviso di co-progettazione – centro sociale polifunzionale” - (Ragione sociale del richiedente)**”.

La domanda dovrà contenere:

- modello di domanda di partecipazione (**Allegato 1**) debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell’Associazione con copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

- Allegato 2 – Proposte (*saranno presi in considerazione sia progetti completi che singole attività*)
- Allegato 3 – Radicamento territoriale ed esperienze pregresse analoghe agli obiettivi ed azioni dell’avviso (*dovranno essere indicate le attività analoghe svolte, ove attinenti*)
- Allegato 4 – Professionalità/disponibilità giornaliere ed orarie/esperienza associativa o lavorativa (se di interesse) delle risorse umane messe a disposizione del progetto.
- Allegato 5 “*prestazioni minime da erogarsi dalle Associazioni ed Enti del Terzo Settore per il progetto “ex bocciodromo”*” **sottoscritto a titolo di presa visione ed accettazione**,

Il Responsabile dell’Area Servizi alla Persona
dott.ssa Marina Staurenghi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’articolo 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..